



**LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE
DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE
[SMA]**



Approvate dal PQA nella riunione del	05/02/2025
Revisione n.	1.0



Indice

LISTA DEGLI ACRONIMI.....	3
RIFERIMENTI.....	3
1. PREMESSA	3
2. GLI INDICATORI ANVUR	4
3. ATTORI NELLA REDAZIONE DELLA SMA.....	5
4. STRUTTURA DELLA SMA	5
4.1 Indicatori da commentare: indicazioni generali per la compilazione	6
4.2 Tempistiche	6

LISTA DEGLI ACRONIMI

ACRONIMO/SIGLA	LEGENDA
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CAQ	Commissione Assicurazione Qualità
LG AVA 2.0 versione 10/08/2017 e allegati	Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio
LG AVA 3.0 versione 08/08/2024	Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo

RIFERIMENTI

- [1] Legge n. 240 del 20/12/2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.
- [2] Documento ANVUR “Linee guida per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari”, 10 agosto 2017.
- [3] Decreto Ministeriale n. 1059 del 23/12/2013, “Decreto ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059 autovalutazione, accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al dm 30 gennaio 2013, n.47
- [4] Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 “Autovalutazione, valutazione, accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” che sostituisce il DM 6/2019 e successive modificazioni e integrazioni a decorrere dalla definizione dell'offerta formativa dell'aa 2022/2023.
- [5] Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 concernente “Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”.
- [6] Documento ANVUR “Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2025-2026”, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 19 del 30 gennaio 2025.
- [7] Documento ANVUR “Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024
- [8] Documento ANVUR “Requisiti AVA 3 con Note”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.
- [9] Statuto di Ateneo.
- [10] Regolamento didattico di Ateneo ex DM 270/2004.
- [11] Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo.

1. PREMESSA

Ad oggi l'attività di Autovalutazione dei CdS si concretizza in due documenti, che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi:

- la **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** mette in luce l'impianto del CdS nelle singole annualità, e avvia un momento di riflessione e di individuazione di trend interni positivi o negativi;
- il **Rapporto di Riesame Ciclico** abbraccia l'intero progetto formativo perché riferito a un arco temporale relativo all'intero percorso di una coorte di studenti; quindi, permette periodicamente di analizzare in modo complessivo e approfondito il progetto formativo del CdS, di individuare le proprie potenzialità e gli eventuali margini di miglioramento.

La SMA dei Corsi di Studio subentra dal 2017 al Rapporto di Riesame Annuale e richiede un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, assieme ad un formato predefinito per la sua compilazione.

Nel redigere la SMA, vengono analizzati gli indicatori quantitativi forniti da ANVUR sulle carriere degli studenti, sull'attrattività, sull'internazionalizzazione, sull'occupabilità dei laureati, sulla quantità e sulla qualificazione del corpo docente del CdS, permettendo il confronto con i valori interni all'Ateneo, macroregionali e nazionali al fine di individuare eventuali criticità, a fronte delle quali il CdS deve adottare opportuni interventi di correzione e miglioramento, di cui valutare successivamente l'efficacia.

Le presenti **Linee Guida** sono state rielaborate alla luce delle novità introdotte dal DM 1154/2021 (Allegato E) e secondo le indicazioni di ANVUR declinate nel Modello di accreditamento periodico AVA3, che prevedono un set minimo di indicatori per l'analisi dei Corsi di Studio (CdS), quale base informativa minima, indispensabile per la valutazione della qualità dei CdS.

2. GLI INDICATORI ANVUR

Il D.M. n. 1154/2021 ha introdotto novità significative su diversi aspetti dell'accREDITamento delle Sedi e dei Corsi. In particolare, l'Allegato E del DM 1154/2021 individua, per la valutazione e l'accREDITamento periodico degli Atenei, con riferimento all'ambito "Qualità della didattica e dei servizi agli studenti", i seguenti indicatori:

- Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), rispettivamente entro la durata normale (iC02) ed entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17)
- Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13)
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS)
- Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19)
- Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale")¹
- Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio (iC25)
- Percentuale di Laureati occupati a uno (iC26) e tre anni (iC07) dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale)
- Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati (iC08)

Gli indicatori sopra elencati costituiscono la base informativa di riferimento per la valutazione della capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. L'ANVUR ha, quindi, provveduto a rinnovare il Modello di accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari (AVA3), individuando, esplicitamente, il set minimo di indicatori, che deve essere considerato per l'analisi dei CdS. Inoltre, devono essere presi in considerazione, e commentati, gli indicatori individuati dai CdS. A questi, le CAQ dovranno affiancare gli ulteriori indicatori individuati, dal NdV^(*) che, in base alle specificità del CdS, vengono autonomamente individuati e commentati all'interno della SMA. Il set minimo di indicatori individuati dall'ANVUR e quelli aggiuntivi individuati dal NdV^(*) sono riportati in Tabella 1.

Tabella 1. Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei corsi di studio (AVA3)

Codice	Indicatore
iC00a*	Avvii di carriera al primo anno
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

¹ A livello di CdS è disponibile l'indicatore iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso;

*Indicatori aggiuntivi richiesti.

iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
iC18*	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
iC24*	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni
iC25*	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Gli indicatori di riferimento sono quelli presenti nella SUA-CdS, i cui dati sono pubblicati sul Portale AVA (<https://ava.mur.it/>). I dataset vengono periodicamente aggiornati e resi disponibili sul Portale. Al fine di garantire un'analisi il più possibile attuale, si raccomanda di fare riferimento **all'ultimo aggiornamento pubblicato**.

3. ATTORI NELLA REDAZIONE DELLA SMA

La SMA viene redatta dalla CAQ del CdS, i cui componenti, riportati nel frontespizio della Scheda, devono partecipare fattivamente alla redazione. Eventuali ulteriori persone coinvolte possono essere, comunque, citate, esplicitando il ruolo e il livello di collaborazione.

La CAQ, costituita per ciascun CdS e riportata nel quadro della sezione AMMINISTRAZIONE – Informazioni della scheda SUA-CdS, è composta dal Coordinatore CdS (o suo delegato), che la presiede e la convoca, da almeno un docente e da almeno un rappresentante degli studenti. È importante che tutti i componenti della CAQ partecipino collegialmente alla redazione della SMA. La CAQ dei CdS deve svolgere un'ampia e costante azione di monitoraggio della qualità della didattica del proprio CdS.

Le funzioni della CAQ comprendono:

- il monitoraggio dei dati relativi al CdS, allo scopo di identificare punti di forza e di debolezza e individuare le possibili azioni di miglioramento;
- la verifica dell'attuazione e dell'efficacia delle azioni di miglioramento;
- lo sviluppo e la redazione dei documenti richiesti dalla normativa AVA;
- lo stimolo alla discussione e alla presa in carico delle tematiche legate all'AQ in seno al Consiglio di CdS/Dipartimento.

Al termine del processo di redazione/revisione, la SMA deve essere approfondita e discussa in sede di CdS e Consiglio di Dipartimento, per essere poi formalmente approvata con delibere assunte nei rispettivi verbali. Tali verbali costituiscono la formale attestazione dell'avvenuta approvazione.

4. STRUTTURA DELLA SMA

La scheda di Monitoraggio Annuale è accessibile al sito <http://ava.mur.it>, dove è possibile procedere con la compilazione della scheda. La prima sezione della SMA è articolata in una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto e caratteristiche di accesso, indicate con i codici da iC00a a iC00f, seguita da ulteriori gruppi di indicatori (tabella 2) che comprendono sia quelli già individuati nell'Allegato E del DM 987/2016, sia quelli successivamente individuati nell'Allegato E del DM 1154/2021. Tali indicatori si articolano in sei sezioni (Tabella 2):

Tabella 2. Aree tematiche della SMA

Codici	Indicatore	Note
da iC01 a iC09 (gruppo A)	Indicatori relativi alla didattica	Allegato E DM 1154/2021
da iC10 a iC12 (gruppo B)	Indicatori di internazionalizzazione	
da iC13 a iC19 (gruppo E)	Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica	
da iC21 a iC24	Percorso di studio e regolarità delle carriere	Indicatori di approfondimento
iC25 - iC26	Soddisfazione e occupabilità	
iC27 e iC28	Consistenza e qualificazione del corpo docente	

Il set minimo di indicatori selezionati da ANVUR (Tabella 1), utilizzati a supporto della valutazione dei CdS, è anche oggetto di analisi dei CdS da parte del Nucleo di Valutazione, così come evidenziato nella sua Relazione annuale.

La SMA contiene, inoltre, un campo di testo nel quale è possibile inserire un **commento sintetico** agli indicatori e, laddove si riconoscono criticità maggiori, motivare l'eventuale anticipazione del Riesame ciclico.

4.1 INDICATORI DA COMMENTARE: INDICAZIONI GENERALI PER LA COMPILAZIONE

L'insieme degli indicatori ANVUR presenti sul sito offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti.

In particolare, il Corso di Studio ha la possibilità di effettuare:

- **Confronti diacronici.** I valori dei singoli indicatori sono calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati), rendendo immediata l'individuazione di *trend* interni alle strutture didattiche.
- **Confronti con altri CdS.** Per ciascun indicatore sono forniti valori medi riferiti ai CdS della stessa classe di laurea: **1) nel medesimo Ateneo; 2) nell'area geografica in cui insiste il Corso di Studio; 3) in Italia.**

In tale contesto, è importante che il CdS analizzi i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo attenzione a eventuali scostamenti significativi dalle medie nazionali o macroregionali dei CdS scelti come riferimento.

Nell'analisi dei dati e degli indicatori il CdS è tenuto a:

- declinare un **sintetico commento** agli indicatori, pervenendo, anche attraverso altri elementi di analisi, ai punti di forza, ma, soprattutto, ad eventuali aree di miglioramento, che richiedono di essere approfondite attraverso un'autovalutazione, per individuarne le cause e definire le più opportune azioni correttive;
- fare **esplicito riferimento alle azioni individuate nella SMA dell'anno precedente** e indicare le variazioni intervenute nell'indicatore di riferimento, nonché il **grado di raggiungimento della percentuale di miglioramento attesa** definita nella SMA dell'anno precedente;
- delineare **obiettivi, azioni e strumenti in relazione con i problemi e le sfide individuati**, evitando di riportare azioni senza nessi con l'analisi condotta, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS
- definire **azioni coerenti e fissare obiettivi (target) da perseguire ad esse collegati** con riferimento agli indicatori che presentano andamenti negativi e/o a confronti non soddisfacenti rispetto a quelli dei CdS della stessa classe - a livello nazionale e/o regionale.

Con particolare riferimento all'analisi delle eventuali aree di miglioramento e alla conseguente individuazione di **azioni da intraprendere** è importante:

- considerare solo **azioni effettivamente perseguibili dal CdS**;
- indicare **l'area di intervento dell'azione**, gli **obiettivi**, le **modalità di realizzazione e di monitoraggio**, il **responsabile**, le **risorse** necessarie alla sua realizzazione. Per quanto riguarda gli obiettivi, a conclusione dell'analisi dei dati, è opportuno definire le priorità di intervento, fissando per gli indicatori correlati dei valori target di riferimento (valori quantitativi e tempi di conseguimento);
- è **possibile inserire tra le azioni di miglioramento da intraprendere anche azioni già intraprese** nell'anno precedente, che **non abbiano trovato puntuale attuazione o il cui obiettivo non sia stato raggiunto**. In questo caso dovranno essere indicate le ragioni della mancata attuazione o del mancato raggiungimento dell'obiettivo e le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l'efficace conclusione.

4.2 TEMPISTICHE

L'invio della versione definitiva della SMA al PQA, al NdV e alle CPDS, dopo essere stata approvata attraverso i passaggi formali e tracciati previsti, deve avvenire entro il **15 novembre di ogni anno**. A chiusura del processo, il **caricamento della versione definitiva della SMA nella banca dati SUA-CdS**, che è a carico del **Coordinatore del CdS**, è fissato per il 31 dicembre.